

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - Corso di studio: OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA

Il profilo culturale dell'operatore giuridico di impresa è caratterizzato da una formazione generale di base negli studi giuridici, comprensiva anche di conoscenze relative alla storia, alla filosofia e alla sociologia del diritto e al sapere economico. In particolare il laureato con qualifica di operatore giuridico d'impresa dovrà possedere conoscenze più specialistiche nelle discipline economiche e giuridiche relative alla conduzione dell'impresa, che conducano all'interpretazione e all'ordinazione delle implicazioni giuridiche, economiche e aziendali della stessa. Il profilo professionale del laureato è quello di un soggetto dotato di conoscenze e di mezzi tali da assicurare ai vari soggetti, pubblici e privati, il sostegno tecnico-giuridico necessario all'esercizio delle loro attività.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze sarà garantita anche con specifici tirocini formativi.

I requisiti minimi per l'accesso a questo corso di studio sono conoscenze dei processi storici, economici e sociali, capacità di espressione linguistica in forma scritta e orale, conoscenze elementari di informatica e di una lingua straniera. La prova finale consiste nella dimostrazione anche attraverso prove pratiche, dell'acquisizione di conoscenze e competenze nelle materie relative alla formazione professionale specifica. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, si consegue la laurea in operatore giuridico d'impresa (Classe 2, Scienze dei Servizi giuridici).

N.	NATURA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: I ANNO	Settori scientifico-disciplinari di riferimento	CFU
1	ECONOMIA POLITICA + INFORMATICA	SECS-P/01 INF-01	6+ 2
2	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
3	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	8
4	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	IUS/19	8
5	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	8
6	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	SPS/12	8
7	SCELTA DELLO STUDENTE		12 (60)
	II ANNO		
8	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	8
9	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	8
10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	8
11	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	8
12	DIRITTO PENALE	IUS/17	8
13	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P07	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini....		12 (60)
	III ANNO		
14	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE	IUS/15	6
15	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6
16	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6
17	DIRITTO BANCARIO	IUS/05	6
18	DIRITTO FALLIMENTARE, PROFILI SOSTANZIALI	IUS/04	6
19	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	IUS/17	6
20	<i>Opzionale da scegliere tra:</i> DIRITTO AGRARIO IUS/03 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI IUS/02 SCIENZA DELLE FINANZE SECS-P/04 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE IUS/06 DIRITTO INDUSTRIALE IUS/04		6
	Prova finale-conoscenza lingua straniera		18 (60)
		totale:	180

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - Corso di studio: CONSULENZA DEL LAVORO

Il profilo culturale del laureato in consulenza del lavoro è caratterizzato da una valida formazione di base negli studi giuridici, comprensiva anche di conoscenze relative alla storia, alla filosofia e alla sociologia del diritto, nonché al sapere economico. In particolare il laureato in Consulenza del lavoro dovrà possedere una conoscenza approfondita e specifica delle discipline relative al mercato del lavoro, alle relazioni industriali, ai rapporti individuali e collettivi di lavoro, alla sicurezza sul lavoro e alla previdenza sociale, nonché capacità di programmazione e gestione dei servizi per il lavoro. Il profilo professionale è quello specifico del consulente del lavoro sia per quanto riguarda l'attività libero professionale che quella della consulenza alla piccola e media impresa, specie quella operante nel terziario ove la gestione delle risorse umane costituirà in futuro il vero fattore strategico di sviluppo economico e sociale. L'acquisizione di tali capacità sarà garantita anche con specifici tirocini. I requisiti minimi per l'accesso a questo corso di studio sono costituiti da conoscenze generali dei processi storici, economici e sociali, capacità di espressione linguistica in forma scritta e orale, conoscenze elementari delle tecnologie di elaborazione e comunicazione informatica e di una lingua straniera. La prova finale consiste nella dimostrazione, anche attraverso prove pratiche, di aver acquisito capacità di elaborazione e competenze nelle materie relative alla formazione professionale specifica. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, viene conseguita la laurea in Consulenza del lavoro (Classe 2, Scienze dei servizi giuridici).

N.	NATURA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: I ANNO	Settori scientifico-disciplinari di riferimento	CFU
1	ECONOMIA POLITICA + INFORMATICA	SECS-P/01 INF/01	6+ 2
2	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
3	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	8
4	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	IUS/19	8
5	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	8
6	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	SPS/12	8
7	SCelta DELLO STUDENTE		12 (60)
	II ANNO		
8	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	8
9	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	8
10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	8
11	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	8
12	DIRITTO PENALE	IUS/17	8
13	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini....		12 (60)
	III ANNO		
14	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO	IUS/15	6
15	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	6
16	DIRITTO SINDACALE	IUS/07	6
17	STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE	IUS/19	6
18	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	IUS/17	6
19	DIRITTO DELL'ECONOMIA	IUS/05	6
20	<i>Opzionale da scegliere tra:</i> GESTIONE DEL PERSONALE SECS-P/10 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI IUS/02 SCIENZA DELLE FINANZE SECS-P/03 DIRITTO TRIBUTARIO IUS/12 MEDICINA LEGALE O TOSSICOLOGIA FORENSE MED/43		6
	Prova finale: conoscenza lingua straniera		18 (60)
		totale	180

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - Corso di studio: OPERATORE GIUDIZIARIO

Il profilo culturale dell'operatore giudiziario è caratterizzato da una formazione generale di base negli studi giuridici, comprensiva anche di conoscenze relative alla storia, alla filosofia e alla sociologia del diritto e al sapere economico. In particolare il laureato con qualifica di operatore giudiziario dovrà possedere conoscenze più specialistiche nelle discipline processuali, civili e penali, dirette ad acquisire competenze relative agli ordinamenti giudiziari e penitenziari e all'informatica giuridica. Il profilo professionale del laureato è quello di un soggetto dotato di conoscenze e competenze tali da saper operare nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, con particolare riguardo alle funzioni di cancelleria e ad analoghe funzioni nel settore penitenziario e in tutte le forze di polizia che operano anche con funzioni di polizia giudiziaria. L'acquisizione di tali competenze sarà garantita anche con specifici tirocini formativi. I requisiti minimi per l'accesso a questo corso di studio sono conoscenze generali dei processi storici, economici e sociali, capacità di espressione linguistica in forma scritta e orale, conoscenze elementari di informatica e di una lingua straniera. La prova finale consiste nella dimostrazione, anche attraverso prove pratiche, dell'acquisizione di conoscenze e competenze nelle materie relative alla formazione professionale specifica. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, si consegue la laurea in Operatore giudiziario (Classe 2, Scienze dei Servizi giuridici).

N.	NATURA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: I ANNO	Settori scientifico-disciplinari di riferimento	CFU
1	ECONOMIA POLITICA + INFORMATICA	SECS-P/01 INF/01	6+ 2
2	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
3	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	8
4	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	IUS/19	8
5	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	8
6	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	SPS/12	8
7	SCELTA DELLO STUDENTE		12 (60)
	II ANNO		
8	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	8
9	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	8
10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	8
11	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	8
12	DIRITTO PENALE	IUS/17	8
13	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini....		12 (60)
	III ANNO		
14	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	6
15	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	6
16	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE	IUS/16	6
17	DIRITTO FALLIMENTARE, PROFILI PROCEDURALI	IUS/15	6
18	DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/16	6
19	INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	6
20	<i>Opzionale da scegliere tra:</i> TOSSICOLOGIA FORENSE MED/43 MEDICINA LEGALE MED3 TEORIA GENERALE DEL DIRITTO IUS/20 ORDINAMENTO GIUDIZIARIO IUS/15 GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA IUS/10		6
	Prova finale: conoscenza lingua straniera		18 (60)
		totale	180

SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - Corso di studio: OPERATORE DEL NON PROFIT

I laureati nel corso di studio in Operatore del non profit dovranno conseguire:

- una buona conoscenza culturale di base relativa al contesto storico e socio-economico del non profit.
- dovranno avere abilità nell'uso dei principali strumenti di organizzazione e gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, nonché conoscenza di una lingua della Unione Europea. In particolare i laureati dovranno conseguire:
 - specifici approfondimenti, anche teorici sulle peculiarità giuridiche e organizzative delle organizzazioni non profit, in comparazione con i diversi settori disciplinari, nonché approfondimenti sulle normative particolari e di settore d'attività (volontariato, cooperative e cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, ONLUS, cooperazione internazionale, servizi sociali, collocamento obbligatorio, protezione civile ecc.);
 - le competenze necessarie allo svolgimento di attività di relazione e contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni, le imprese private profit e quelle non profit, di gestione del personale e dei profili giuridici dell'attività d'impresa, di gestione del rapporto con gli utenti anche con riferimento ai profili di responsabilità nei loro confronti sulla tutela dei diritti.
 - esperienze applicative attraverso lo svolgimento di tirocini professionali presso amministrazioni, imprese pubbliche, private e del terzo settore. I laureati svolgeranno la propria attività presso le Amministrazioni pubbliche, in particolare gli Enti locali, le imprese e organizzazioni del terzo settore, comprese le cooperative, i loro consorzi, nonché i loro organismi di rappresentanza ed assistenza. La formazione sarà comunque tale da consentire una flessibilità d'impiego tra settore profit e non profit. Requisiti minimi per l'accesso al corso di studi sono conoscenze generali dei processi storici, economici, sociali, capacità di espressione linguistica in forma scritta e orale, conoscenze elementari di informatica e di una lingua straniera. La prova finale consiste nella dimostrazione, anche attraverso prove pratiche, dell'acquisizione di conoscenze e competenze nelle materie relative alla formazione professionale specifica. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, si consegue la laurea in Operatore del non profit (Classe 2, Scienze dei Servizi giuridici).

N.	NATURA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: I ANNO	Settori scientifico-disciplinari di riferimento	CFU
1	ECONOMIA POLITICA + INFORMATICA	SECS-P/01 INF-01	6+2
2	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
3	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	8
4	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	IUS/19	8
5	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	8
6	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	SPS/12	8
7	SCELTA DELLO STUDENTE		12 (60)
	II ANNO		
8	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	8
9	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	8
10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	8
11	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	8
12	DIRITTO PENALE	IUS/17	8
13	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	8
	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini....		12 (60)
	III ANNO		
14	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	IUS/10	6
15	DIRITTO CIVILE	IUS/01	6
16	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	6
17	SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6
18	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6
19	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	6
20	<i>Opzionale da scegliere tra:</i> LEGISLAZIONE MINORILE IUS/17 IUS/01 IUS/07 DIRITTO TRIBUTARIO IUS/22 GESTIONE DEL PERSONALE SECS-P/10 ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE IUS/15 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO SPS/09 TOSSICOLOGIA FORENSE MED/43		6
	Prova finale: conoscenza lingua straniera		18 (60)
		totale	180